

Cultura

## Trasporti internazionali di urne

### Istruzioni per l'uso

di Giovanni Primavesi (\*)

Il trasporto delle ceneri si differenzia da quello delle salme sostanzialmente per due fattori:

A) sono trasportabili con qualsiasi mezzo;

B) la documentazione NON è regolata dall'Accordo di Berlino.

#### Il trasporto

Le urne delle ceneri – adeguatamente sigillate – si possono trasportare liberamente a mezzo auto, treno aereo (anche come *bagaglio a mano*). L'urna – di qualsiasi materiale si fatta – deve contenere un'urna metallica che verrà sigillata prima della consegna al “trasportatore”.

Stante la particolare attenzione verso possibili atti di terrorismo, il trasporto in aereo come bagaglio a mano (definito *cabin baggage*) deve sottostare ai controlli di sicurezza come tutti gli altri bagagli. Queste misure variano da nazione a nazione (e anche da aeroporto a aeroporto) e possono arrivare anche all'apertura (come può accadere negli Stati Uniti: infatti, in caso di arrivo dall'estero e proseguimento con un volo nazionale, il controllo è conforme alle norme USA – TSA, *Transport Security Administration* – che prevedono anche l'ispezione all'interno dell'urna.

Recentemente (26/07/2013) sono entrate in vigore le nuove normative emanate dalla CATSA (*Canadian Air Transport Security Administration*) che prevedono l'obbligo che controllo radiografico dell'urna, ma – al contrario di quelle Statunitensi – in caso di scarsa visibilità al monitor, questa non potrà essere aperta se non con l'autorizzazione del viaggiatore che dovrà aprirla personalmente dopo aver dichiarato che è vuota<sup>(1)</sup>. Va evidenziato che sia i canadesi come gli americani suggeriscono l'uso di *temporary containers* (solitamente in plastica leggera) per i viaggi aerei e di trasferirne il contenuto in un'urna definitiva una volta giunti a destinazione. Evidentemente il controllo radiografico è ormai prassi consolidata anche per le partenze dagli aeroporti italiani.

Oltre al trasporto come bagaglio a mano, le urne possono essere spedite per via aerea come merci, nel qual caso esse dovranno essere rivestite esternamente con una copertura resistente e imbottita: legno (ormai non più usato) oppure con tela di juta, un telone o speciali contenitori in cartone.

Ovviamente anche le urne spedite come merci passano attraverso un controllo radiografico appositamente concepito e che consente una maggior “penetrazione” nell'oggetto in esame.

#### La documentazione

Come già accennato, il trasporto di ceneri richiede la documentazione prevista dall'art. 29 del vigente D.P.R. 285/1990 per l'estradizione verso Paesi non convenzionati (non aderenti, cioè, all'Accordo di Berlino), con l'aggiunta di quello di avvenuta cremazione.

Non sono applicabili gli artt. 30 e 32.

Per l'emissione del Passaporto Mortuario è inoltre necessaria l'autorizzazione rilasciata dall'Autorità Diplomatica (Ambasciata/Consolato) del Paese di destinazione, la quale autorità può richiedere anche una documentazione supplementare e l'apposizione di un proprio sigillo sull'urna (nel qual caso bisognerà portarla materialmente).

Ovviamente, per l'introduzione in Italia di ceneri, la documentazione necessaria è prevista dall'art. 28 del già citato D.P.R. 285/1990.

#### Nota:

Si precisa che dal 13 Marzo 2003 sono: “*abrogate le disposizioni relative alle attribuzioni in materia esercitate dal Prefetto, per fargli subentrare negli stessi compiti il Sindaco.*”.

E “*anche per il rilascio dell'autorizzazione contemplata dall'art. 28 del D.P.R. n. 285/90 (introduzione nel Paese di salme provenienti da uno degli Stati non aderenti alla convenzione di Berlino) deve ora ritenersi competente il Sindaco, e non più il Prefetto.*”

Vedi la circolare Ministero dell'Interno n. 4/2003, avente per oggetto “*Competenza al rilascio delle autorizzazioni contemplate dal Regolamento di polizia mortuaria, approvato con D.P.R. 10.9.1990, n. 285, conferite alle Regioni ai sensi degli articoli contenuti nel Titolo IV – Capo I del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. 26 maggio 2000.*”.

<sup>(1)</sup> Nel caso l'urna non passi il controllo, la CATSA suggerisce di consegnarla ad un parente che non parte (!) o di prenotare un altro volo in modo da avere il tempo di scegliere un'altra soluzione.

(\*) *Consigliere FeNIOF incaricato per i rapporti con l'estero, rappresentante italiano in EFFS e FIAT-IFTA, già responsabile Commissione Normativa & Trasporti di EFFS*